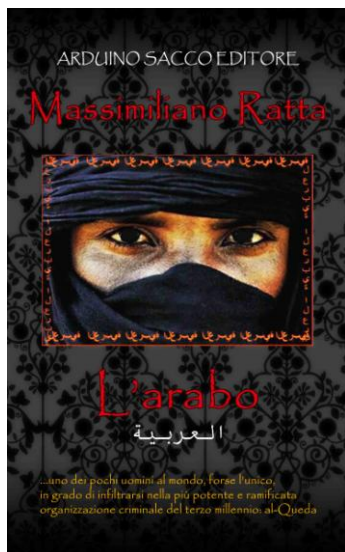


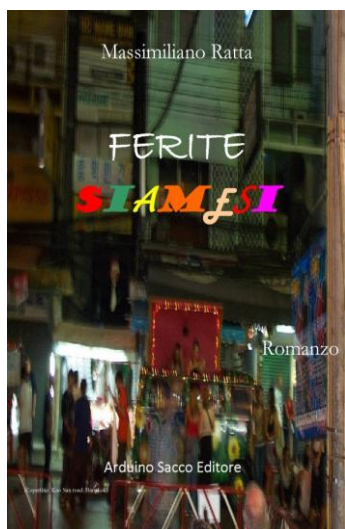


**Massimiliano Ratta** nasce a San Benedetto del Tronto, dove tuttora vive e lavora come istruttore sportivo e personal trainer. Ha lavorato in diverse località del mondo come fitness director nelle palestre delle più grandi navi da crociera: sud e centro America, nord Europa, Mediterraneo e sud Africa. Amante dei viaggi e studioso delle filosofie orientali, nel corso degli anni ha visitato molte regioni del sud est asiatico, come Thailandia, Vietnam, Malesia, Indonesia e Filippine. Consulente di fitness e benessere, personal trainer ed insegnante di Pilates, collabora con diverse riviste del settore, per le quali scrive periodicamente articoli sul fitness. Ha scritto diverse trattazioni sull'allenamento con i pesi e sui condizionamenti da questo indotti. Il suo primo romanzo, Ferite siamesi, è uscito nel 2008, rivelandosi un inaspettato successo editoriale. L'Arabo è la sua seconda opera.



**L'ARABO** Nej Aphisiri, giovane ragazza thailandese la cui famiglia è legata da parentela alla famiglia Reale, viene rapita a Phuket, in Thailandia, da un gruppo di fondamentalisti islamici. La ragazza è destinata a diventare merce di scambio per la liberazione di alcuni terroristi, precedentemente arrestati dalla polizia thailandese nelle regioni del sud ai confini con la Malesia. La vicinanza della famiglia della giovane con quella Reale, costituisce uno svantaggio sia sotto il profilo mediatico, che su quello politico, ponendo il governo thailandese nell'impossibilità di avviare qualsiasi trattativa. Un eventuale accordo con i terroristi provocherebbe gravi ripercussioni sui già labili equilibri internazionali, incrinando i rapporti e gli accordi finanziari con i paesi alleati, primo tra tutti gli Stati Uniti d'America. C'è una sola possibilità per far sì che Nej possa fare ritorno a casa viva: assoldare segretamente qualcuno capace di localizzare la cellula ed il luogo dove viene tenuta reclusa la ragazza, liberandola. C'è un solo individuo in grado di fare ciò, un uomo i cui segni indelebili di un passato impossibile da dimenticare, hanno fatto sì che diventasse quello che è oggi: esecutore, mercenario, cacciatore di taglie, un uomo senza nome e senza volto conosciuto come "l'arabo". In una corsa contro il tempo, resa ancor più ardua dal Mossad che è sulle sue tracce, questi dovrà infiltrarsi all'interno della cellula dei "Messaggeri del Profeta", recitando la parte del fanatico-fondamentalista e cercare di conquistare la fiducia dei suoi componenti, con il fine di trovare Nej e riportarla a casa viva. Riuscirà da solo quest'uomo ad addentrarsi e mimetizzarsi all'interno di un universo tanto complesso come quello di al-Qaeda?

In un mondo fatto di sospetti e diffidenza, di mezze parole, di sguardi scrutatori e di gesti eloquenti, dovrà camminare in un campo minato, sul quale il più semplice passo falso non comporterà soltanto il fallimento dell'operazione, ma la morte certa.



**FERITE SIAMESI** Morgan De Lizzi, imprenditore romano in crisi esistenziale, parte per una vacanza in Thailandia con il suo amico e socio in affari Igor Conti. Giunti a Bangkok, in un mercato di Pat Pong acquistano una moneta dall'aspetto singolare, raffigurante un occhio da un lato e 6 frecce di fuoco dall'altro. E' l'inizio di una serie di eventi che sconvolgerà le loro esistenze. Morgan De Lizzi imbroccherà una via di non ritorno, durante la quale, suo malgrado, comprenderà come nulla di quanto accaduto sia stato casuale...

Chad Chanmolee Naroi, detective della Royal Thai Police, indaga sulla misteriosa scomparsa di una donna, moglie di uno degli uomini più ricchi e potenti di Bangkok. Pochi giorni dopo la donna viene ritrovata morta sulla sponda del Chao Praya River. L'unico indizio che il detective ha a disposizione è tanto singolare, quanto inquietante: il disegno di un occhio all'altezza dello sterno sul corpo del cadavere. Il detective deve confrontarsi con una realtà scomoda e nascosta, oltre che con i propri dubbi e paure, in una vicenda che mette a confronto realtà e superstizione: una setta legata ad un demone dell'antica civiltà Khmer, appoggiata dalla triade, rapisce ed uccide esseri umani. Sullo sfondo ammaliante e frenetico di una Bangkok che non dorme mai, inizia un viaggio nel variegato background thailandese, in un mondo fatto di segreti, di simboli, di parole non dette e di verità difficili da comprendere. Attraverso un intricato intreccio di eventi apparentemente casuali, le strade di Morgan De Lizzi e del detective thailandese si incroceranno. Soltanto dopo essersi incontrati

comprenderanno come le uccisioni, i simboli, la moneta, abbiano origine da un lontano passato. Un passato legato allo stesso Morgan De Lizzi, il quale sarà l'unico a poter fermare la causa scatenante la scia di morte.